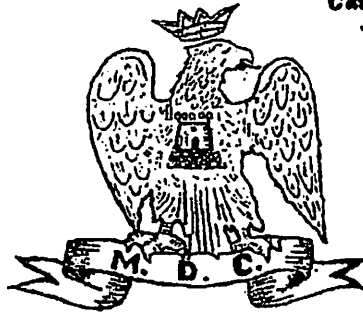


MUNICIPIO DI CASTELTERMINI

091
Pubblicato al N. 472, dal 21-4-98
al 24-4-98 contro lo stesso ~~...~~
venne prelotto a quest'ufficio opposizione
o ricorso

Casteltermini li 25-4-98
Il Segretario Comunale



COMUNE DI CASTELTERMINI

Prov. di Agrigento

— * —

REGOLAMENTO COMUNALE

per l'espletamento dei concorsi e per i
criteri di valutazione delle prove e dei
titoli

8

TITOLO I

MODALITA' DI ACCESSO

CAPO I

NORME GENERALI

Articolo 1

OGGETTO

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 25/6/1983, n. 347, e del D.P. R.S. 3/2/1992, per l'applicazione della L.R. n.12 del 30/4/1991 e dell'art. 21 della L.R. 29/10/1985, n. 41, ha per oggetto:

- Le modalità per le assunzioni disciplinate della L.R. n.12 del 30/4/1991;
- Le modalità per le selezioni per i posti riservati;
- I criteri di valutazione delle prove di esami e dei titoli;
- La disciplina dello svolgimento dei concorsi;
- Le modalità per la nomina delle commissioni giudicatrici.

Articolo 2

NORME DI ACCESSO

Per l'assunzione dei dipendenti comunali si applicano le disposizioni contenute nella L.R. n.12 del 30 aprile 1991.

L'accesso può avvenire tramite procedure:

- A) PUBBLICHE, cui possono accedere tutti coloro che siano in possesso dei requisiti generali e, se richiesti, anche di quelli speciali;
- B) RISERVATE, cui possono accedere solamente coloro che appartengono a determinate categorie di persone;

Articolo 3

APPLICAZIONE DI NORME

Oltre alle citate norme di carattere generale e a quelle emanate dall'Assessore EE.LL. in applicazione delle vigenti norme in materia di concorsi, si applicano le norme contenute nel presente regolamento.

Per le selezioni relative all'accesso ai posti riservati si applicano le disposizioni previste dal capo V° del titolo II.

Articolo 4

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AI PUBBLICI IMPIEGHI

Ai sensi dell'art. 216 del vigente O.R.EE.LL. per l'ammissione ai pubblici impieghi occorre possedere i seguenti requisiti:

- a) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- b) Età non inferiore agli anni 18, senza limite massimo di età.
- c) Idoneità fisica all'impiego: i candidati devono essere di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da difetti ed imperfezioni che, in relazione al posto da ricoprire, possano influire sul rendimento in servizio.

Gli opportuni accertamenti verranno effettuati dall'Amministrazione prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente dell'Amministrazione dello Stato, dalle Regioni, dalle Province, dagli enti e loro Consorzi, dalle Comunità Montane, dalle Università agrarie e associazioni agrarie, dalle I.P.A.B. e dagli altri Enti pubblici può essere dispensato dalla visita medica.

- d) Titolo di studio richiesto per l'accesso alle varie qualifiche funzionali.
- e) Immunità da condanne penali in ordine alle quali rimanga inibito l'accesso al pubblico impiego;
- f) essere in regola con gli obblighi militari di leva (soltanto i candidati di sesso maschile);
- g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;
- h) Non avere usufruito dei benefici previsti dall'art. 3 della L. n.336/70 e successive modificazioni;
- i) Non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative di cui alla L.16/92.

Per l'ammissione a determinati posti possono essere richiesti particolari requisiti, previsti da leggi speciali o dal vigente regolamento organico, che saranno indicati nel bando.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda o, nell'ipotesi di ricorso per le assunzioni alle procedure di cui all'art. 16 della legge 28/2/1987, n. 56, alla data della delibera che indice la selezione.

Articolo 5 INAMMISSIBILITÀ'

Non possono essere assunti coloro che:

- sono esclusi dall'elettorato attivo, ai sensi del T.U. 20/3/1967, n. 223 e successive modifiche;
- sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

L'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di lavoro, giusto quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 2 del D.P.R. 3/5/1957, n. 686.

Articolo 6

TITOLI VALUTABILI

Sono valutabili per la formazione delle graduatorie i titoli previsti dal presente Regolamento e, per i concorsi per soli titoli, dal decreto dell'Assessore EE.LL. ai sensi dell'art. 5, commi secondo e terzo, della L.R. 30/4/1991, n. 12.

Articolo 7

POSTI DISPONIBILI

Ferme restando le riserve di legge, si considerano disponibili:

- a) I posti vacanti alla data del bando di concorso;
- b) I posti che risulteranno vacanti per effetto di collocamento a riposo nei termini previsti dalle vigenti disposizioni;
- c) Non sono disponibili i posti nei quali va inquadrato il personale soprannumerario ed i posti riservati, nell'ordine, a concorsi interni e alla mobilità.

Articolo 8

ASSUNZIONE

L'assunzione nei posti disponibili deve avvenire entro trenta giorni dall'esecutività del relativo provvedimento, sempreché i relativi posti abbiano copertura finanziaria in base alle vigenti disposizioni.

Articolo 9

RISERVA DI POSTI

Per la riserva a favore del personale interno si applicano le vigenti norme contenute nei Decreti del Presidente della Repubblica o in Leggi Nazionali o della regione Siciliana.

I posti riservati al personale interno, ove non siano integralmente coperti, possono essere coperti dagli esterni.

In ogni caso devono essere tenute presenti le norme statali e regionali vigenti in materia.

CAPO II

NORME GENERALI PER I CONCORSI

Articolo 10

BANDO DI CONCORSO

La volontà dell'Amministrazione di procedere al concorso è portata a conoscenza e diffusa tramite bando il cui testo è approvato dalla Giunta Municipale con lo stesso provvedimento di indizione della procedura.

Le prescrizioni contenute nel bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale e non possono essere variate se non per deliberazione di G.M. , assunta prima della scadenza del bando e con contestuale protrazione del termine di presentazione delle istanze per un periodo di tempo pari a quello già previsto dalla data del bando.

I concorsi per la copertura dei posti vacanti e disponibili devono essere banditi entro 45 giorni dalla loro vacanza o dal momento in cui risulteranno disponibili ai sensi del precedente art.7.

Articolo 11

CONTENUTO DEL BANDO

Il bando di concorso deve indicare:

- 1) Le modalità del concorso ed i criteri di valutazione delle prove, nonché l'espressa indicazione dei titoli valutabili ai fini della graduatoria e che debbono essere allegati alla domanda di partecipazione;

- 2) La descrizione del profilo professionale, con accanto la qualifica funzionale di appartenenza;
- 3) Il trattamento economico lordo assegnato inizialmente al profilo professionale stesso, con l'indicazione di tutti gli emolumenti continuativi ad esso spettanti ed eventuali prestazioni in natura;
- 4) Il numero dei posti messi a concorso e di quelli riservati al personale in servizio, alle categorie protette di cui alla legge 482/68 ed altre particolari categorie di cittadini;
- 5) I requisiti essenziali richiesti per la partecipazione dall'esterno, siano essi di valenza generale, che di studio o professionalità, richiesti dal posto messo a concorso;
- 6) L'ammontare ed il modo di versamento della tassa di concorso;
- 7) I requisiti e le condizioni per la partecipazione del personale interno;
- 8) L'indicazione delle dichiarazioni di legge da inserire nella domanda di ammissione, precisando, per quanto riguarda quella attenente alle eventuali condanne riportate, che comunque essa è da rendere anche in assenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- 9) L'indicazione delle dichiarazioni da inserire nella domanda di ammissione, relativamente ai titoli ed ai requisiti richiesti, compresa l'idoneità fisica, che saranno accertati al momento dell'approvazione della graduatoria;
- 10) L'obbligo, da osservare a pena di decadenza, di far pervenire l'istanza di ammissione ed i documenti a mezzo del servizio postale mediante raccomandata;
- 11) Il termine per la presentazione della domanda, intendendosi esso riferito alla data del timbro postale dell'inoltro del plico mediante raccomandata A.R.;
- 12) Le procedure concorsuali che saranno eseguite;
- 13) Le materie di esame;
- 14) La data, l'ora ed il luogo della seduta destinata al sorteggio dei componenti.

Articolo 12

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso deve essere pubblicato integralmente, oltre che all'albo pretorio, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Copia del bando è inviata all'Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione e agli uffici provinciali dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra, del Comitato Orfani di Guerra e alle altre Associazioni previste dalle particolari disposizioni vigenti in materia.

Del bando di concorso deve essere dato avviso in almeno un quotidiano a diffusione regionale.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso, non inferiore a giorni trenta, decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Articolo 13

PROROGA O RIAPERTURA DEI TERMINI

La Giunta Municipale per motivi di pubblico interesse può, con provvedimento motivato, prorogare il termine di scadenza dei concorsi ovvero riaprirli, qualora la Commissione giudicatrice non si sia insediata.

Articolo 14

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione, in carta semplice, indirizzata al Sindaco, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome, nome, domicilio o recapito;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana;
- d) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari/richiesta soltanto per il candidato di sesso maschile;
- g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h) l'Amministrazione pubblica da cui eventualmente dipende, con l'indicazione della data di assunzione e dell'attuale qualifica ricoperta;
- i) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato cui il concorso si riferisce. Gli invalidi dovranno dichiarare di non avere lesioni o infermità maggiori di quelle previste nella 7^a e 8^a categoria della tabella A) di cui al D.P.R. 30 Dicembre 1981, n. 834;
- l) il titolo di studio in possesso e richiesto per l'ammissione, con l'indicazione della data del conseguimento, dell'istituto che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
- m) l'eventuale possesso di ogni altro titolo o requisito che non concorre direttamente alla formazione della graduatoria, ma costituisce mero presupposto di partecipazione al concorso;
- n) l'accettazione senza alcuna riserva, delle norme previste nel regolamento organico in vigore al momento della nomina;
- o) di non trovarsi in una delle condizioni ostative previste dalla legge n.16/92;
- p) di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego nella pubblica amministrazione;
- q) il concorso al quale intende partecipare;

r) l'indirizzo presso il quale debbono essere effettuate le comunicazioni inerenti il concorso, con l'indicazione del codice di avviamento postale e dell'eventuale numero telefonico.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) Tutti i titoli e ogni altro requisito valutabile per la formazione della graduatoria in originale o copia autenticata e in carta libera;
- 2) La ricevuta dell'effettuato versamento della tassa di concorso di L. 7.500, da effettuarsi sul conto corrente postale intestato alla Tesoreria del Comune di Casteltermini (Agrigento);
- 3) Un elenco, sottoscritto, dei titoli prodotti, in carta semplice ed in duplice copia, di cui una sarà restituita dopo il riscontro.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi o ritardi di partecipazione imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 15

REGOLARIZZAZIONE FORMALE DELLA DOMANDA

Il capo dell'Amministrazione provvede alla compilazione dell'elenco dei candidati le cui domande risultino formalmente in regola ai fini della verifica di cui all'ultimo comma del successivo art. 23.

La regolarizzazione formale della domanda deve avvenire prima dell'approvazione della graduatoria.

L'omissione od incompetenza di una o più delle indicazioni di cui all'articolo precedente non determinano esclusione dal concorso, ma di esse è consentita la regolarizzazione, su richiesta dell'amministrazione, entro il termine di decadenza da questa fissato, mediante produzione di una dichiarazione sottoscritta dall'interessato alla presenza di un dipendente addetto.

La regolarizzazione formale non è necessaria laddove il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicito in altra dichiarazione afferente ad altro requisito.

Comportano l'esclusione dal concorso e in ogni caso non possono essere regolarizzati:

- 1) il mancato pagamento della tassa;
- 2) l'omissione o incompletezza delle generalità, della data di nascita e del recapito;
- 3) il mancato rispetto dei termini di spedizione della domanda.

Non è ammessa l'integrazione dei titoli successivamente alla scadenza del termine di spedizione della domanda.

Articolo 16

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e tutti i documenti devono essere spediti soltanto tramite il servizio postale mediante raccomandata A.R., entro il termine di scadenza.

La consegna diretta all'Ufficio è consentita solo per i partecipanti ai concorsi interni.

Ove il termine scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al giorno feriale seguente.

Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno in cui si abbia irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali a seguito di sciopero, il termine deve intendersi prorogato automaticamente a quello successivo alla sua cessazione. Di tali circostanze sarà richiesta dall'Amministrazione attestazione alla Direzione del locale Ufficio postale.

Articolo 17

IMPOSTA DI BOLLO

I concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio a qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando e a presentare in bollo i documenti richiesti per l'ammissione all'impiego.

CAPO III

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Articolo 18

COMPOSIZIONE

La commissione è composta da cinque componenti, in possesso di titolo di studio almeno pari a quello previsto per il posto messo a concorso e di titolo e qualificazione professionale relativi alle materie oggetto della prova di esame, e da un segretario.

I componenti sono scelti mediante sorteggio pubblico, a cura di questa amministrazione, tra gli iscritti negli appositi elenchi predisposti dall'assessorato regionale agli EE.LL.

La corrispondenza fra le qualifiche professionali e le materie di esame e le qualificazioni professionali dei componenti, determinata ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Regione del 3.2.1992, è riportata nelle allegate tabelle (all. A.e B)

I Consiglieri, comunali e gli amministratori di questo comune non possono far parte di commissioni giudicatrici di concorsi banditi da questo ente.
Nessuno può far parte contemporaneamente di più di due commissioni.

Articolo 19

PROCEDURE PER LA NOMINA

Per il sorteggio si seguirà il procedimento previsto dagli artt. 6,7 e 8 del D.P.R.S. del 3.2.1992.

La data, l'ora e il luogo del sorteggio saranno pubblicizzati mediante avviso pubblicato all'albo pretorio e nei luoghi più frequentati del Comune; inoltre saranno indicati nel relativo bando di concorso.

La commissione deve essere nominata entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Effettuate le operazioni di estrazione a sorte, il Segretario comunale, come previsto dall'art. 9 del D.P.R.S. del 3.2.1992, comunicherà al Sindaco e agli interessati l'avvenuto sorteggio, con le avvertenze di cui alle lett. a), b), c), e d) dello stesso art.9.

Acquisite le accettazioni, il Sindaco procederà alla nomina della commissione contestualmente a quella del segretario, da scegliersi fra i funzionari in servizio presso questo ente, che abbiano titolo di studio non inferiore a quello richiesto per il concorso.

Le nomine dovranno essere notificate dal Sindaco entro otto giorni dalla data della determinazione, unitamente all'avviso di convocazione per l'insediamento, da fissare entro quindici giorni dalla data della nomina.

Articolo 20

COMMISSIONE E COMITATO DI VIGILANZA

La commissione esaminatrice vigilerà anche nella fase preliminare relativa ai quiz bilanciati, previsti dal terzo comma dell'art. 21 della L.R. n. 41 del 1985, assumendo quindi i poteri di commissione di vigilanza.

In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, siti in uno o più edifici, per il lavoro di vigilanza e raccolta degli elaborati possono essere nominati con provvedimento del capo dell'amministrazione appositi comitati con indicazione dei relativi segretari scelti tra i funzionari amministrativi dell'Ente.

Le operazioni e gli adempimenti di cui al precedente comma devono risultare da apposito verbale sottoscritto dai componenti e dal segretario del comitato.

I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi.

Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti la commissione.

Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto che deve essere allegato al verbale.

TITOLO II

PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 25

QUIZ, PROVE SCRITTE, PRATICHE ED ORALI : ADEMPIMENTI PRELIMINARI

I candidati devono essere avvisati, con lettera raccomandata A.R. o mediante notifica tramite messo comunale, del luogo e della data delle prove almeno venti giorni prima della data stessa.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della commissione giudicatrice o del comitato di vigilanza dispone che il segretario della commissione, coadiuvato dal personale di assistenza, proceda all'appello nominale, al riconoscimento dei concorrenti e al loro collocamento in modo che non possano comunicare tra loro. Al momento della presentazione alle prove d'esame ciascun candidato produce idoneo documento di identità corredato da dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante che lo stesso ha presentato la domanda nei termini previsti dal relativo bando.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione con l'osservanza delle norme del presente regolamento.

Articolo 26

CONCORSI E PROVE SELETTIVE: CRITERI GENERALI

Nei concorsi per titoli ed esami e nelle prove d'idoneità, la specificazione dei criteri generali si effettua prima dell'espletamento della prova.

La commissione esprime un voto complessivo nei limiti del punteggio assegnato, che viene suddiviso in parti uguali fra i Commissari presenti.

La valutazione dei titoli è effettuata sulla scorta di quelli presentati. Qualora gli stessi non consentano una valutazione certa non saranno presi in considerazione.

La Commissione procederà alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento della prova scritta, ma prima della sua correzione, tralasciando la valutazione dei candidati non presentatisi a sostenere la prova scritta. In ogni caso la Commissione dovrà motivare l'eventuale mancata valutazione dei titoli o di alcuno di essi.

La votazione complessiva è determinata sommando al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli la votazione della prova scritta, la votazione conseguita nella prova pratica e la votazione conseguita nella prova orale.

Qualora le prove scritte siano state due o più, la votazione da sommarsi con il punteggio dei titoli sarà quella risultante dalla media aritmetica delle votazioni attribuite in ciascuna delle due o più prove.

Nei pubblici concorsi ai quali abbiano chiesto di partecipare oltre duecento concorrenti viene espletata una prova preliminare a mezzo di quiz tesi ad accertare la professionalità del concorrente, predisposti con l'eventuale assistenza di istituti specializzati o di esperti, in modo da ammettere alle prove di esame un numero di candidati non superiore a cinque volte il numero dei posti messi a concorso.

In questo caso la commissione esaminatrice assumerà i poteri di commissione di vigilanza.

I quiz a scelte multiple, predisposti, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/91 dalla Commissione esaminatrice e dalla stessa corretti, in numero non inferiore a 100, fra cui subito prima della prova sarà sorteggiato un blocco di 25 quiz uguale per tutti i concorrenti, verranno pubblicizzati mediante affissione all'albo pretorio e in visione nell'ufficio di segreteria a disposizione dei candidati, cui sarà dato avviso almeno 20 giorni prima della prova.

Per i concorsi o le selezioni a posti per i quali è richiesto il titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo e una specifica professionalità, la prova selettiva verrà effettuata dalla commissione prevista dall'art. 6, comma 6 del D.P.C.M. 27/12/1988, con le modalità indicate nel successivo capo III.

3

CAPO II

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

Articolo 27

VALUTAZIONE PROVA SELETTIVA A QUIZ

La prova selettiva a quiz si considera superata qualora il candidato abbia fornito risposta esatta ad almeno il 90% dei quesiti formulati, nel tempo fissato dalla commissione proporzionalmente al numero dei quesiti.

Articolo 28

PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

La commissione dispone complessivamente di 30 punti per ogni prova di esame e di 10 punti per i titoli.

In relazione al numero delle prove che i candidati devono sostenere, i punti delle prove di esame sono così ripartiti:

- Prova scritta: Punti..... 30
- Prova pratica: punti..... 30
- Prova orale: punti..... 30

La prova scritta si intende superata con il punteggio minimo di 21/30.

Nei concorsi in cui sono previste più prove scritte queste si intendono superate quando abbiano riportato un punteggio minimo di 21/30 in ciascuna prova.

Le prove orale e pratica si intendono superate quando abbiano riportato un punteggio minimo di 21/30 in ciascuna di esse.

Articolo 29

SUDDIVISIONE PUNTEGGIO TITOLI

Il punteggio dei titoli è così suddiviso:

Categoria 1 - titoli di studio	:	punti.....	5
Categoria 2 - titoli di servizio	:	punti.....	4
Categoria 3 - titoli vari e curriculum:		punti.....	1

Totale 10

Articolo 30

CRITERI VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

I titoli di studio valutati sono:

- 1) scuola dell'obbligo;
- 2) licenza di scuola media superiore;
- 3) laurea.

Altri diplomi, attestanti, etc..... saranno valutati nella categoria 3 - Titoli vari.

I punteggi assegnati ai titoli di studio sono ripartiti nelle sottocategorie seguenti:

- Sottocategoria 1/A

Per la valutazione delle votazioni ottenute nel titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso il punteggio assegnato verrà conferito proporzionalmente ai punti di votazione esistenti fra il minimo ed il massimo di votazione possibile.

- Sottocategoria 1/B

La valutazione è riservata: al titolo di studio di ordine superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o alla prova selettiva, purchè strettamente attinente alla professionalità richiesta.

I punteggi riservati alla sottocategoria saranno sempre attribuiti in modo proporzionale con i punteggi esistenti fra il minimo sufficiente alla acquisizione del titolo ed il massimo della votazione prevista dall'ordinamento.

- Sottocategoria 1/C

Per la valutazione di titolo di studio di rilievo superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso, non attinente specificatamente alla professionalità richiesta ma, comunque, attestante arricchimento della stessa.

Il riparto dei punti nelle sottocategorie indicate deve essere fatto in modo che siano privilegiati nella valutazione i titoli professionali strettamente inerenti al profilo professionale richiesto.

I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quella valutati in questa categoria.

Articolo 31

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO AI TITOLI DI SERVIZIO

I punti riservati alla categoria titoli di servizio sono ripartiti in varie sottocategorie in modo da rendere valutabile, nel periodo di tempo massimo fissato, il servizio reso in posizioni diverse.

I punteggi attribuiti alle varie sottocategorie debbono intendersi frazionabili per mesi interi. In caso di più servizi appartenenti alla medesima sottocategoria essi sono sommati a prescindere dalla loro durata.

La valutazione del servizio sarà fatta a mese, tenendo conto delle frazioni superiori a gg.15 e trascurando quelle uguali o inferiori a tale limite.

In caso di servizi contemporanei saranno valutati solo quelli più favorevoli al concorrente.

I servizi non a tempo pieno saranno valutati in proporzione al numero di ore previste per il tempo pieno.

La valutazione dei servizi resi inizia a partire dagli ultimi sino a quelli via via espletati per il periodo di tempo considerato.

E' valutabile il servizio prestato in posizione di ruolo o non di ruolo alle dipendenze di enti pubblici o di enti di diritto pubblico, o aziende pubbliche purchè nei certificati rilasciati sia esattamente indicata la posizione di lavoro e le funzioni svolte.

Sono valutate soltanto le attività svolte con la qualifica non inferiore di due livelli a quella cui si riferisce il concorso.

Articolo 32

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

In questa categoria vengono valutati le pubblicazioni, gli encomi, le specializzazioni in attività tecnologiche di sussidio manuale (dattilografia, stenografia e simili), i corsi di perfezionamento su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso purchè sia certificato il superamento della prova finale, l'idoneità in concorsi per esami purchè di livello pari o superiore a quello del posto messo a concorso, il servizio reso presso enti pubblici in regime giuridico di " locatio operis ", ecc.

Dovrà assegnarsi almeno il 30% del punteggio riservato alla categoria, alla valutazione dei corsi di perfezionamento o aggiornamento conclusi con esami su materie attinenti alle funzioni del posto messo a concorso.

La individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta di volta in volta dalla commissione in posizione di equità ed in relazione alla validità e importanza del titolo per il profilo professionale di cui trattasi.

Articolo 33

VALUTAZIONE - PUBBLICAZIONI ED ALTRE ATTIVITA'

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente indicata, in relazione alla finalità della ricerca scientifica, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al

grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Deve, peraltro, darsi accurata ponderazione ai seguenti parametri:

- data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggio;
- che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera, e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi l'idoneità ed i tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria ricentrano le attività di relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Non sono valutabili le idoneità in concorsi in posizioni funzionali inferiori o in concorsi per soli titoli.

Nel caso di insignificanza del curriculum stesso, non verrà attribuito alcun punteggio.

Articolo 34

PUNTEGGIO DEI TITOLI DI STUDIO

Il punteggio dei titoli di studio è a sua volta suddiviso nelle seguenti sottocategorie, ai sensi dell'articolo 30:

1) Sottocategoria 1/A -

Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: complessivi punti ³/₅ *1 modulati come segue:

TITOLI ESPRESSI IN DECIMI		TITOLI ESPRESSI IN SESSANTESIMI		TITOLI ESPRESSI CON GIUDIZIO COMPLESSIVO	TITOLI DI LAUREA		VALUTAZIONE
da	a	da	a		da	a	
6.00	6.49	36	39	sufficiente	66	70	punti 0,50
6.50	7.49	40	45	buono	71	85	punti 1,00
7.50	8.49	46	54	distinto	86	100	punti 2,00
8.50	10.00	55	60	ottimo	101	110	punti 3,00

* Leggasi esattamente "punti 3" - Modificato dal CO.RE.CO. Centrale di Palermo con decisione n.4014/3595 del 21.5.1993.

Handwritten mark

2) Sottocategoria 1/B -

Titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso (si valuta un solo titolo); complessivi punti 1 modulati come segue:

TITOLI ESPRESSI IN DECIMI		TITOLI ESPRESSI IN SESSANTESIMI		TITOLI ESPRESSI CON GIUDIZIO COMPLESSIVO	TITOLI DI LAUREA		VALUTAZIONE
da	a	da	a		da	a	
6.00	6.49	36	39	sufficiente	66	70	punti 0,70
6.50	7.49	40	45	buono	71	85	punti 0,80
7.50	8.49	46	54	distinto	86	100	punti 0,90
8.50	10.00	55	60	ottimo	101	110	punti 1,00

3) Sottocategoria 1/C -

l'itolo di studio non valutato nelle sottocategorie precedenti; complessivamente punti 1 così distinti:

- per titolo di studio superiore a quello richiesto per l'ammissione..... 0,50
- altro titolo di studio..... 0,50

Articolo 35

PUNTEGGIO DEI TITOLI DI SERVIZIO

Il punteggio dei titoli di servizio è a sua volta suddiviso nelle seguenti sottocategorie ai sensi dell'art. 34:

1) - Sottocategoria 2/A.

Per il servizio di ruolo presso le pubbliche amministrazioni reso in posti di qualifica e funzioni superiori o analoghe a quella dei posti messi a concorso, saranno assegnati per ogni anno di effettivo servizio punti 0,60 e fino ad un massimo di anni cinque, pertanto in complesso punti 3.

Il servizio fuori ruolo sarà valutato in misura pari al 50%.

Per il servizio inferiore all'anno lo stesso viene suddiviso in dodicesimi ed assegnato in proporzione la frazione di mese superiore a 15 gg. è rapportata al mese intero, mentre la frazione di mese fino a 15 gg. non sarà presa in considerazione.

2) - Sottocategoria 2/B.

g

Articolo 38

SVOLGIMENTO PROVE A QUIZ O SCRITTE

La Commissione deve stabilire la data della prova a quiz o scritta, la cui comunicazione, a cura del Presidente dovrà avvenire ai sensi del precedente art. 25.

Resta inteso che l'ammissione alla prova medesima ha luogo con riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti compresa l'eventuale idoneità fisica.

Per le prove successive alla prima è data facoltà alla commissione di convocare i concorrenti in occasione della prova precedente, procurandosi dell'avvenuta comunicazione prova scritta dai singoli concorrenti.

Articolo 39

DURATA PROVE SCRITTE O A QUIZ

Per lo svolgimento delle prove scritte la commissione assegna, in relazione all'importanza di ciascuna prova, un termine massimo non inferiore a tre ore e non superiore alle otto ore.

Per lo svolgimento dei quiz selettivi, la durata sarà fissata dalla commissione vigilatrice in rapporto al numero dei quesiti.

I termini di cui sopra debbono essere comunicati ai concorrenti contestualmente alla dettatura del testo del tema, del questionario o dei quiz da svolgere.

Articolo 40

MODALITA' DI ESPLETAMENTO PROVE SCRITTE

La commissione, immediatamente prima dell'espletamento di ciascuna prova scritta, predisporrà almeno tre temi concernenti le materie oggetto della prova stessa, contrassegnandoli con numeri progressivi. I temi appena formulati, sono chiusi in buste di uguale colore e dimensioni, che vengono sigillate e firmate sui lembi di ciascuna dai componenti la commissione e dal segretario.

Il presidente della commissione, fatta constatare l'integrità della chiusura delle tre buste contenenti i temi, invita uno dei candidati, indicato dai medesimi, a sorteggiare una delle predette buste ed il tema in essa contenuto costituirà oggetto della prova d'esame. Dei temi non sorteggiati si dà lettura ai candidati prima dell'inizio della prova.

Qualora il concorso preveda l'espletamento di una prova pratica, per la stessa dovranno essere applicate le medesime modalità previste per la prova scritta.

Nel caso in cui i locali degli esami siano più di uno il testo della prova da svolgere ed il tempo a disposizione vengono comunicati ai candidati dai componenti che devono presenziare alla prova.

Durante lo svolgimento della prova scritta è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'ente e la firma di almeno un membro della commissione esaminatrice. L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova.

Ai candidati sono, altresì, consegnate due buste di differente grandezza: nella busta più piccola è contenuto un foglietto sul quale vanno scritte le generalità del candidato.

Sono esclusi dal concorso - previa decisione della commissione esaminatrice e, per essa, dei componenti presenti alla prova adottata motivamente seduta stante e verbalizzata - i candidati che sono risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

La commissione esaminatrice può consentire in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge e di dizionari.

Durante lo svolgimento della prova scritta sono obbligati a permanere nei locali degli esami almeno uno dei membri della commissione e il segretario.

Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, che non può avvenire prima che sia trascorso metà del tempo assegnato, il candidato non può uscire dalla sala degli esami, tranne che per recarsi nei servizi, che debbono essere efficacemente vigilati.

Articolo 41

ADEMPIMENTI DEI CONCORRENTI E DELLA COMMISSIONE

Ultimato lo svolgimento della prova scritta, il candidato, senza sottoscrizione né altro contrassegno, inserisce il foglio o i fogli nella busta più grande, quindi scrive il proprio nome e cognome, la data e il luogo di nascita nel foglietto piccolo che inserisce e chiude nella busta piccola. Questa è inserita nella busta grande, che il candidato chiude e consegna ai membri della commissione in quel momento presenti, i quali appongono sul lembo di chiusura la propria firma.

Al termine della prova scritta tutte le buste vengono raccolte in uno o più plichi che, debitamente sigillati, sono firmati sui lembi di chiusura dai membri della commissione presenti e dal Segretario.

Tali plichi sono tenuti in custodia dal Segretario della commissione e sono aperti, esclusivamente alla presenza della commissione, all'inizio della procedura relativa alla valutazione della prova scritta.

Al momento di procedere alla lettura e valutazione della prova, il presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura delle stesse, un numero progressivo che viene ripetuto sull'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa.

Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni dei singoli elaborati.

Al termine della lettura di tutti gli elaborati e dell'attribuzione dei relativi punteggi, si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati.

Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto e inserito nella stessa.

Se la commissione abbia acquisito certezza che qualche lavoro sia tutto o in parte copiato, annulla la prova del concorrente al quale appartiene l'elaborato.

Deve essere annullata la prova dei concorrenti che, comunque, non abbiano conservato nell'elaborato l'anonimato che abbiano aggiunto segni distintivi nell'elaborato.

Ove la commissione stabilisca di non poter procedere nel giorno stesso alla effettuazione delle prove successive, la data delle medesime viene comunicata ai concorrenti con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno non oltre sessanta giorni dal termine dalla valutazione della prova scritta ed almeno venti giorni prima delle successive prove.

Articolo 42

VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME E AMMISSIONE ALLE PROVE SUCCESSIVE

Sono ammessi alle prove successive i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio minimo di 21/30.

Nel caso di più prove scritte, saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio di almeno 21/30 in ciascuna di esse.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

Sono ammessi alle prove successive i candidati che abbiano conseguito detti punteggi.

I candidati che conseguiranno l'ammissione riceveranno comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alle prove successive sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi devono sostenerle.

Articolo 43

MODALITÀ' SVOLGIMENTO PROVA PRATICA

Nei giorni fissati per la prova pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione stabilisce le modalità formulate, sorteggiate e comunicate con le stesse modalità di cui al precedente articolo 40.

La commissione, tramite l'amministrazione comunale, mette a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova.

Articolo 44

PROVA ORALE

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito alle prove scritte e pratica almeno i punteggi minimi così come previsti dai precedenti articoli 28 e 42 del presente regolamento.

L'esame orale si svolge nel giorno stabilito dalla commissione e la prova orale si deve svolgere in presenza del pubblico. Il presidente della commissione stessa dispone l'allontanamento dei presenti dall'aula in cui si svolgono gli esami per il tempo necessario al voto.

Per l'espletamento della prova orale e per ciascuna ad essa destinata, la commissione elaborerà le domande da porre ai candidati, che verranno trascritte in appositi fogli, ognuno dei quali conterrà un numero di domande almeno pari al numero delle materie previste per la prova orale,

La commissione, quindi, predisporrà almeno tanti fogli contenenti le domande, come sopra specificato, quanti sono i candidati da esaminare per ogni seduta, più due.

Detti fogli, predisposti dalla commissione, dovranno contenere i testi originali delle domande.

Tutti i fogli contenenti le domande così predisposte verranno inserite in buste chiuse - non siglate - di uguale dimensione e colore, in maniera che non siano individuabili le domande ivi contenute.

Ciascun candidato sarà invitato ad estrarre a sorte una delle buste contenenti le domande su cui verterà la sua prova orale.

Tutte le buste scelte dai candidati, per ogni seduta, unitamente ai fogli contenenti le domande, dovranno essere allegate al verbale delle sedute cui si riferiscono per costituirne parte integrante.

Per ciascuna seduta di esame l'ordine di interrogazione sarà stabilito per sorteggio.

L'esito della prova orale verrà reso noto mediante affissione giornaliera e subito dopo l'espletamento della stessa.

CAPO III

ASSUNZIONI FINO AL QUARTO LIVELLO (Art.1, L.R. 12/91)

Articolo 45

DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ACCESSO

Per l'accesso ai posti fino al quarto livello, vacanti e disponibili compresi quelli per i quali sono stati deliberati ma non ancora banditi i relativi concorsi, si applicheranno l'art. della L.R. n. 12, del 30/4/1991, le norme del presente capo e quelle procedurali del presente regolamento.

Articolo 46

ASSUNZIONE TRAMITE GLI UFFICI DI LAVORO

Le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche e profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo, cioè il titolo di studio che si consegue a chiusura del ciclo della scuola dell'obbligo, verranno effettuate ai sensi dell'articolo 16 della legge 28/2/1987, n.56, e successive modifiche, e delle relative disposizioni di attuazione, compreso il D.P.C.M. 27/12/1988, salvo l'osservanza delle disposizioni sul collocamento obbligatorio.

La richiesta ai competenti uffici del lavoro è deliberata dalla Giunta Municipale in esecuzione al programma annuale delle assunzioni.

Articolo 47

ASSUNZIONE TRAMITE SELEZIONE

L'accesso ai posti per i quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo e di una specifica professionalità avverrà, ai sensi dell'art. 16 della legge 28/2/1987, n. 56 e successive modificazioni e delle relative disposizioni di attuazione mediante richiesta di avvio, a selezione all'Ufficio del Lavoro

avanzata con delibera della Giunta Municipale in esecuzione al
annuale delle assunzioni.

La selezione consiste in prove pratiche attitudinali e sperimentazioni lavorative,
una valutazione emulativa, risolvienti semplicemente in un giudizio di idoneità
degli appositi indici di riscontro contenuti nell'allegata tabella (Allegato C).

La selezione verrà effettuata dall'apposita commissione prevista dall'articolo 6 del
D.M. 21/12/1988 e con le modalità indicate nel medesimo decreto.

La commissione nominata dal Sindaco in base ai requisiti e qualificazioni
riportati nell'allegata tabella (Allegato C) e alla sua attività si
regoleranno le norme del presente regolamento se in quanto compatibili.

Il personale interno partecipa alle prove selettive prima dei lavoratori avviati
dal Ufficio del Lavoro.

Articolo 48

ASSUNZIONI FINO AL TERZO LIVELLO

Per le assunzioni fino al terzo livello, escluse quelle degli operatori di appoggio dei
servizi - assistenziali, non si procede alla selezione prevista dall'articolo 6 del
D.M. del 27/12/1988.

Il personale interno, anche se aspira a posti di livello non superiore al terzo, è
sottoposto a selezione come previsto nell'articolo precedente.

CAPO IV

ASSUNZIONI NEI POSTI DI LIVELLO SUPERIORE AL QUARTO (Art. 3, L.R.12/91)

Articolo 49

DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ACCESSO

Per l'accesso ai posti vacanti e disponibili per le assunzioni del personale da
assumere in qualifiche e profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il
possesso di un titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo si procederà
alla selezione mediante pubblico concorso.

h

Articolo 50

CONCORSI PER TITOLI ED ESAMI

Fermo restando quanto previsto nel Capo II del presente regolamento e dal decreto del Presidente della Regione Siciliana del 3 febbraio 1992 e salvo quanto previsto dall'art. 21 della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche, in quanto compatibile con la L.R. 12/91, le prove di esame per i concorsi di cui al presente articolo sono disciplinate in conformità alle disposizioni vigenti in campo nazionale per le corrispondenti categorie di enti o, in mancanza, in conformità alle disposizioni vigenti, per l'accesso ai corrispondenti impieghi dell'amministrazione statale.

Le prove e le materie sono disciplinate nell'allegata tabella B.

Articolo 51

CONCORSI PER SOLI TITOLI

Nei casi di concorsi per soli titoli, gli stessi verranno valutati secondo le modalità stabilite con il D.A. dell'Assessore Regionale EE.LL. n. 12 del 3/2/1992.

Le graduatorie, per i concorsi per soli titoli, previsti dall'art. 19, comma 4, L.R. 25/93, sono predisposti dagli Uffici dell'Ente, sotto la responsabilità del Capo della struttura burocratica con le modalità di cui al D.A. EE.LL. del 3.02.1992.

Le graduatorie sono approvate dal Sindaco.

Inoltre saranno applicate, se in quanto compatibili, le norme del Capo III del Titolo I.

Articolo 52

CANDIDATI INTERNI

I candidati interni aventi diritto a riserva sono esonerati dall'espletamento delle prove selettive di cui al comma 1 dell'art. 4 della L.R. n. 12 del 1991.

CAPO V

POSTI RISERVATI

Articolo 53

ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

Le assunzioni obbligatorie saranno effettuate in base alle vigenti disposizioni di legge in materia .

TITOLO III

CAPO I

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Articolo 54

GRADUATORIA FINALE

La commissione giudicatrice, al termine dei lavori, formula la graduatoria finale con l'indicazione del punteggio conseguito dai singoli candidati.

La graduatoria deve essere trasmessa, unitamente agli altri atti concorsuali, entro tre giorni dalla sua formulazione, all'amministrazione comunale.

La graduatoria, a cura del Sindaco, sarà immediatamente affissa all'albo pretorio per 15 giorni.

Articolo 55

RICHIESTA DOCUMENTI

Il Sindaco, non appena depositata la graduatoria finale, per l'accertamento dei titoli e dei requisiti ai fini dell'approvazione della graduatoria, come previsto dall'art. 21 della L.R. 29/10/1985, n. 41. inviterà gli idonei a far pervenire, nel termine perentorio di 15 giorni, i seguenti documenti in carta legale, se non precedentemente prodotti:

1 - Estratto dell'atto di nascita;

- 2 - Certificato di cittadinanza italiana;
- 3 - Certificato di godimento dei diritti politici;
- 4 - Certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti della Pretura e della Procura
- 5 - Certificato comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio, rilasciato dai competenti organi sanitari (salvo che l'amministrazione non voglia provvedere ad accertare direttamente la sussistenza del suddetto requisito);
- 6 - Titoli ed ogni altra documentazione relativa ai requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione e costituenti presupposti di partecipazione al concorso;
- 7 - Copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare da cui risulti che il

concorrente ha soddisfatto gli obblighi di leva, ovvero del foglio di congedo illimitato (soltanto per i candidati di sesso maschile);

8 - I documenti di cui ai numeri 1,2, 3, 4 e 5 dovranno essere di data non anteriore a sei mesi da quella dell'invito a presentare i documenti stessi.

Tali certificati saranno ammessi anche oltre il termine di validità nel caso in cui l'interessato dichiari in calce agli stessi che le informazioni contenute nei certificati non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Tutta la documentazione di cui sopra non è richiesta se il concorrente è già dipendente di ruolo di questo Ente.

Articolo 56

APPLICAZIONE DELLE PRECEDENZE E PREFERENZE

La preferenza opera soltanto in situazione di parità di merito, nel senso che il soggetto che ne gode è preferito all'altro.

La precedenza opera in assoluto nel senso che il soggetto che ne gode ha diritto alla nomina, qualora abbia conseguito l'idoneità, indipendentemente dall'ordine ottenuto nella graduatoria degli idonei.

I candidati che non possono far valere il diritto di precedenza in quanto è già saturata presso l'Ente la percentuale stabilita dalla legge per la propria categoria, hanno diritto di preferenza a parità di merito.

L'ordine di preferenza è il seguente:

- 1) Insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) Invalidi di guerra (o equiparati);
- 3) Invalidi civili di guerra;
- 4) Invalidi per servizio;
- 5) Invalidi del lavoro;

- 6) Orfani di guerra e figli di coloro che siano divenuti inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra ed equiparati;
- 7) Orfani dei caduti per causa di servizio;
- 8) Figli di coloro divenuti inabili permanentemente a qualsiasi lavoro per causa di servizio;
- 9) Orfani di caduti sul lavoro;
- 10) Figli di coloro che siano divenuti, per causa di lavoro, permanente inabili;
- 11) Feriti in combattimento;
- 12) Insigniti di croce di guerra;
- 13) Capi di famiglia numerosa;
- 14) Coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o integrazione;
- 15) I figli di invalidi di guerra, degli invalidi civili di guerra, degli invalidi per servizio e degli invalidi del lavoro;
- 16) Vedove di coloro che siano divenuti permanentemente inabili per fatto di guerra;
- 17) Mogli i coloro che siano divenuti permanentemente inabili per fatto di guerra;
- 18) Vedove non rimaritate dei caduti per cause di servizio;
- 19) Mogli di coloro che siano divenuti per causa di servizio permanentemente inabili;
- 20) Vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro;
- 21) Mogli di coloro divenuti permanentemente inabili per causa di lavoro;
- 22) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra o per fatto di guerra;
- 23) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti per causa di servizio;
- 24) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
- 25) Coloro che abbiano prestato servizio ad ogni effetto equiparabile al servizio militare di combattente;
- 26) Reduci dalla deportazione o dall'internamento;
- 27) Profughi;
- 28) Coloro che hanno prestato servizio per almeno un anno nella stessa amministrazione;
- 29) Coniugati con o senza prole e, fra questi, quelli che hanno il maggior numero di figli;
- 30) Invalidi civili;
- 31) Sordomuti.

A parità di titoli è preferito il più anziano di età.

b

Articolo 57

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Sindaco, entro 20 giorni dal deposito della graduatoria, accertati la regolarità delle indicazioni dei titoli e dei requisiti richiesti nella domanda di partecipazione, previo confronto con la documentazione presentata dai candidati idonei, e il rispetto dei termini di presentazione, riconosciuta la legittimità delle operazioni concorsuali sulla scorta dei verbali trasmessi, procede all'approvazione della graduatoria finale.

La Giunta Municipale procede alla nomina dei candidati utilmente collocati nella graduatoria che risultino in possesso dei prescritti requisiti.

La nomina è effettuata secondo l'ordine della graduatoria e limitatamente ai posti messi a concorso.

Qualora si riscontrino irregolarità si procede come segue:

- se l'irregolarità discende da errore di trascrizione o di conteggio nell'applicazione dei criteri definiti dalla commissione, tali cioè da apparire - ad evidenza - errori di esecuzione, il Sindaco procede alla rettifica dei verbali ed alle conseguenti variazioni della graduatoria di idoneità ;
- se l'irregolarità è conseguente a violazione di norma di legge, delle norme contenute nel bando, delle norme contenute nel presente regolamento, ovvero a rilievi per palese incongruenza o contraddizione, il Sindaco con proprio atto invia i verbali alla commissione con invito al presidente di riconvocarla entro 10 giorni perchè, sulla base dalle indicazioni date dal Sindaco, si provveda alla eliminazione del vizio o dei vizi rilevati, apportando le conseguenti variazioni ai risultati concorsuali.

Qualora il presidente non provveda alla convocazione della commissione o la stessa non possa riunirsi per mancanza di numero legale o se riunita non intenda accogliere le indicazioni del Sindaco, quest'ultimo procede con proprio atto formale alla dichiarazione di non approvazione dei verbali, all'annullamento delle fasi delle operazioni concorsuali viziate e conseguenti e alla nomina di una nuova commissione che ripeta le operazioni concorsuali a partire da quella dichiarata, con formulazione di nuova ed autonoma graduatoria.

Articolo 58

UNICITA' E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria del concorso è unica il personale interno, esauriti i posti riservati può ricoprire quelli non coperti dagli esterni.

I posti riservati al personale interno, ove non siano interamente coperti, si aggiungono ai posti messi a concorso esterno.

Qualora, nei 48 mesi successivi all'approvazione della graduatoria si verificano per rinuncia, decadenza, dimissioni morte o per qualsiasi altra causa vacanze di posti nei relativi ruoli organici l'Amministrazione procede alla loro copertura mediante la nomina dei concorrenti inclusi nella graduatoria e dichiarati idonei che, per ordine di merito, seguono immediatamente i vincitori;

Sono esclusi i posti istituiti o trasformati successivamente all'approvazione della graduatoria.

I posti di cui al precedente comma sono quelli di pari qualifica funzionale e professionale.

CAPO II

NOMINA

Articolo 59

ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Una volta divenuta esecutiva la determinazione del Sindaco che approva le operazioni concorsuali e la relativa graduatoria finale, la Giunta Municipale procede alla nomina dei vincitori.

Il Sindaco comunica ad ogni partecipante, con lettera raccomandata A.R., l'esito conseguito nel concorso e ai vincitori quando dovranno assumere servizio.

All'assunzione si dovrà procedere entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria, sempre che i relativi posti abbiano apposita copertura finanziaria.

Articolo 60

PERIODO DI ESPERIMENTO

I vincitori del concorso conseguono la nomina in prova.

Il periodo di prova ha la durata di mesi 6 (sei).

Compiuto il periodo di prova, l'impiegato consegue la nomina in ruolo previo giudizio favorevole del Sindaco, basato su parere del Segretario Comunale.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, la Giunta dichiara la risoluzione del rapporto d'impiego con provvedimento motivato .

Ove entro tre mesi dalla scadenza del periodo di prova non sia intervenuto un provvedimento di proroga ovvero un giudizio sfavorevole, la prova si intende conclusa favorevolmente.

Il periodo di prova per il dipendente nominato in ruolo è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Articolo 61

DECADENZA

L'idoneo che senza giustificato motivo non trasmette la documentazione di cui all'articolo 56 è dichiarato decaduto dalla Giunta Municipale.

Il vincitore che senza giustificato motivo non assume servizio nel termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

La Giunta, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di assunzione in servizio per un periodo non superiore ad ulteriori trenta giorni.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante attestazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione della Giunta.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 62

Per un triennio dell'entrata in vigore della legge regionale n.25 dell'1/9/1993 e successive modifiche i posti messi a concorso sono coperti mediante concorsi pubblici per soli titoli.

Per la determinazione dei titoli e dei criteri per la loro valutazione si applica il Decreto dell'Assessore Regionale EE.LL. 08/02/1992 ;

Articolo 63

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento, ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto Comunale, entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione ed alla susseguente pubblicazione all'Albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

C2:REGOCONC

ALLEGATO A

QUALIFICA FUNZIONALE VIII

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

VICE SEGRETARIO
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO
GIURISPRUDENZA O
TITOLO EQUIPOLLENTE
SCRITTE ED ORALE

PROVE D'ESAME

QUALIFICA FUNZIONALE VIII

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN GIURISPRUDENZA O
TITOLO EQUIPOLLENTE
SCRITTE ED ORALI

PROVE DI ESAME

QUALIFICA FUNZIONALE VIII

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

FUNZIONARIO CONTABILE
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO
O TITOLO EQUIPOLLENTE
SCRITTE ED ORALI

PROVE D'ESAME

QUALIFICA FUNZIONALE VIII

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

FUNZIONARIO - RESPONSABILE U.T.C.
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE O IN
ARCHITETTURA ED ABILITAZIONE
PROFESSIONALE.
SCRITTE ED ORALI

PROVE D'ESAME

QUALIFICA FUNZIONALE VIII

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

FUNZIONARIO U.T.C. PROGETTISTA
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE O IN
ARCHITETTURA ED ABILITAZIONE
PROFESSIONALE.
SCRITTE ED ORALI

PROVE D'ESAME

QUALIFICA FUNZIONALE VIII

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

PROVE D'ESAME

FUNZIONARIO DI VIGILANZA.
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN GIURISPRUDENZA O
TITOLO EQUIPOLLENTE
SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE VII

PROFILO PROFESSIONALE

MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

PROVE D'ESAME

ISTRUTTORE DIRETTIVO
AMMINISTRATIVO
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN GIURISPRUDENZA O
TITOLO EQUIPOLLENTE
SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE VII

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

PROVE D'ESAME

ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO
O TITOLO EQUIPOLLENTE
SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE VII

PROFILO PROFESSIONALE

MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

PROVE D'ESAME

ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN GIURISPRUDENZA O
TITOLO EQUIPOLLENTE
SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE VII

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO
PROVE D'ESAME

ISTRUTTORE DIRETTIVO ARCHITETTO
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
LAUREA IN ARCHITETTURA
SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE VII

PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO BIBLIOTECARIO
MODALITA' DI ACCESSO TITOLO DI STUDIO	CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI LAUREA IN LETTERE, FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA, GIURISPRUDENZA, LINGUE OD EQUIPOLLENTI
PROVE D'ESAME	SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE VII

PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE
MODALITA' DI ACCESSO TITOLO DI STUDIO	CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI DIPLOMA DI ASSISTENTE SOCIALE RILASCIATO AI SENSI DEL D.P.R. 15.01.1987 N. 14
PROVE D'ESAME	SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE VI

PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
MODALITA' DI ACCESSO TITOLO DI STUDIO	CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA DI 2° GRADO
PROVE D'ESAME	SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE VI

PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE CONTABILE
MODALITA' DI ACCESSO TITOLO DI STUDIO	CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI DIPLOMA DI RAGIONIERE O TITOLO EQUIPOLLENTE
PROVE D'ESAME	SCRITTE ED ORALE

QUALIFICA FUNZIONALE VI

PROFILO PROFESSIONALE	ISTRUTTORE GEOMETRA
MODALITA' DI ACCESSO TITOLO DI STUDIO	CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI DIPLOMA DI GEOMETRA
PROVE D'ESAME	SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE VI

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

ISTRUTTORE BRIGADIERE VV.UU.
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA DI
2° GRADO
SCRITTE ED ORALI

PROVE D'ESAME

QUALIFICA FUNZIONALE VI

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO
PROVE D'ESAME

ISTRUTTORE EDUCATORE ASILO NIDO
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
COME PREVISTO DALLA L.R. N. 214/79
SCRITTE ED ORALI

QUALIFICA FUNZIONALE V

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

COLLABORATORE PROFESSIONALE
VIGILE URBANO
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI
DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA DI
2° GRADO
SCRITTE ED ORALI

PROVE D'ESAME

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

ESECUTORE AMMINISTRATIVO
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO
TITOLO DI STUDIO

ESECUTORE AMMINISTRATIVO
CONTABILE
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

TITOLO DI STUDIO

ESECUTORE GIARDINIERE - VIVAISTA
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

TITOLO DI STUDIO

ESECUTORE AUTISTA
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO
PATENTE DK

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

TITOLO DI STUDIO

ESECUTORE AUTISTA MECCANICO
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO
PATENTE DK

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

TITOLO DI STUDIO

ESECUTORE MESSO COMUNALE
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE

MODALITA' DI ACCESSO

TITOLO DI STUDIO

ESECUTORE SORVEGLIANTE
OPERAI
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

TITOLO DI STUDIO

ESECUTORE SORVEGLIANTE N.U.
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

ESECUTORE CUSTODE CIMITERO
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

TITOLO DI STUDIO

QUALIFICA FUNZIONALE III

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

OPERATORE NETTURBINO
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

TITOLO DI STUDIO

QUALIFICA FUNZIONALE III

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

OPERATORE STRADINO
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

TITOLO DI STUDIO

QUALIFICA FUNZIONALE III

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

OPERATORE BIDELLO
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

TITOLO DI STUDIO

QUALIFICA FUNZIONALE III

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

OPERATORE GIARDINIERE
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

TITOLO DI STUDIO

QUALIFICA FUNZIONALE III

PROFILO PROFESSIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

OPERATORE NECROFORO
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

TITOLO DI STUDIO



QUALIFICA FUNZIONALE III

PROFILO PROFESSIONALE

OPERATORE APPOGGIO ASILO
NIDO L.R. 12/91 ASSUNZIONE
TRAMITE GLI ORGANI DI
COLLOCAMENTO

TITOLO DI STUDIO
PROVE D'ESAME

DIPLOMA SCUOLA DELL'OBBLIGO

QUALIFICA FUNZIONALE III

PROFILO FUNZIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

OPERATORE - CENTRALINISTA
CHIAMATA DIRETTA EX L.R.
60/76

TITOLO DI STUDIO
PROVE D'ESAME

QUALIFICA FUNZIONALE II

PROFILO FUNZIONALE
MODALITA' DI ACCESSO

AUSILIARIO USCIERE
L.R. 12/91 ASSUNZIONE TRAMITE
GLI ORGANI DI COLLOCAMENTO
DIPLOMA DI 1° GRADO SCUOLA
DELL'OBBLIGO

TITOLO DI STUDIO



A handwritten signature or mark.

ALLEGATO B

**PROVE E MATERIE DI ESAMI - INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI LE
COMMISSIONI GIUDICATRICI IN RELAZIONE ALLE MATERIE D'ESAME
(ART. 2 D.P.R.S. 03.02.1992)**

CONCORSO PER :	VICE SEGRETARIO
LIVELLO PROF.	VIII
TITOLO DI STUDIO PER L'ACCESSO	LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO, GIURISPRUDENZA O TITOLO EQUIPOLLENTE
PROVE DI ESAME:	
1 ^A PROVA SCRITTA	TEMA SU ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO EE.LL. O LEGISLAZIONE AMMINISTRATIVA SPECIALE
2 ^A PROVA SCRITTA	TEMA DI DIRITTO COSTITUZIONALE AMMINISTRATIVO
O R A L I :	DIRITTO COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVO LEGISLAZIONE AMMINISTRATIVA CONCERNENTE L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DEGLI EE.LL.; ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SISTEMA TRIBUTARIO DEGLI EE.LL. ; NOZIONI DI DIRITTO CIVILE; LEGISLAZIONE SOCIALE; POLITICA ECONOMICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PROGRAMMAZIONE.
QUALIFICA PROF.LE COMMISSARI (ELENCO)	N. 4 COMPONENTI DELL'ELENCO A 1 L PROV.LE E N.1 B 5 L (ART.3 L.R. 12/91)



A handwritten signature or mark is located in the bottom right corner of the page.

CONCORSO PER :

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

LIVELLO PROF.LE

VIII

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO:

LAUREA IN GIURISPRUDENZA O
TITOLO EQUIPOLLENTE

PROVE DI ESAME :

1^A PROVA SCRITTA:

DIRITTO AMMINISTRATIVO O
COSTITUZIONALE.

2^A PROVA SCRITTA:

LEGISLAZIONE AMMINISTRATIVA
DEGLI ENTI LOCALI E
REGOLAMENTO D'ESECUZIONE

O R A L I :

SULLE MATERIE DI CUI ALLE
PROVE SCRITTE - NOZIONI DI DIRITTO PENALE.
REGOLAMENTI COMUNALI.
LEGISLAZIONE ELETTORALE.
ORDINAMENTO STATO CIVILE E
ANAGRAFE. SCIENZE DELLE
FINANZE.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO)

N. 4 COMPONENTI DELL'ELENCO
A 1 L PROV.LE E N. 1 B 5 L
(ART.3 L.R. 12/91)



Handwritten signature or mark.

CONCORSO PER :

FUNZIONARIO CONTABILE

LIVELLO PROF.LE

VIII

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO:

LAUREA IN ECONOMIA E
COMMERCIO O TITOLO
EQUIPOLLENTE

PROVE DI ESAME :

1^a PROVA SCRITTA :

DIRITTO TRIBUTARIO - POLITICA
ECONOMICA.

2^a PROVA SCRITTA :

TRATTAZIONE TECNICO - PRATICA DI UN TEMA SUI
PRINCIPI DI RAGIONERIA GENERALE CON
PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AZIENDE PUBBLICHE.

O R A L I :

NOZIONI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E DI DIRITTO
AMMINISTRATIVO. PRINCIPALI ELEMENTI DI DIRITTO
CIVILE. NOZIONI SULL'AMMINISTRAZIONE DEL
PATRIMONIO E SULLA CONTABILITA' GENERALE DELLO
STATO. LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE E
RELATIVO REGOLAMENTO CON PARTICOLARE
RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI SULLA CONTABILITA'
COMUNALE. STATISTICA POLITICA ECONOMICA;
PROGRAMMAZIONE GENERALE ED APPLICATA.
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI FINANZA LOCALE
LEGISLAZIONE SULLE CASSE DI PREVIDENZA E DI
ASSISTENZA DEI DIPENDENTI DEGLI EE.LL. BILANCIO E
CONTO CONSUNTIVO. MUTUI DEI COMUNI E FORME DI
GARANZIA. LEGISLAZIONE DEI SERVIZI
MUNICIPALIZZATI, AZIENDE SPECIALE E RELATIVE
CONTABILITA'.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO) :

N. 5 COMPONENTI DI CUI N.3
DELL'ELENCO B 5 PROV.LE
N. 1 DALL'ELENCO B 5 L DELLO
ELENCO PROV.LE E N. 1 DALLO
ELENCO A 1.

CONCORSO PER :

FUNZIONARIO RESPONSABILE U.T.C.

LIVELLO PROF.LE

VIII

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO .

LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE O IN ARCHITETTURA
ED ABILITAZIONE PROFESSIONALE;

PROVE DI ESAME :

1^A PROVA SCRITTA :

REDAZIONE DI UN PROGETTO DI OPERA PUBBLICA
CON DISEGNI, IMPOSTAZIONE DEI CALCOLI DELLE
STRUTTURE, PREVENTIVO DI SPESA E RELAZIONE.

2^A PROVA SCRITTA :

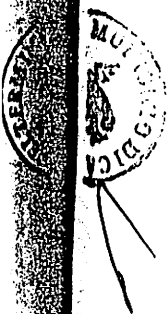
LEGISLAZIONE SUI LAVORI PUBBLICI E SULLE
ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'.
LEGISLAZIONE URBANISTICA.

O R A L I :

MATERIE DELLA PROVA SCRITTA. NOZIONI GENERALI
RELATIVE AI CALCOLI STATISTICI E DINAMICI DELLE
STRUTTURE. ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLO
STATO E DEGLI EE.LL. COSTRUZIONI CIVILI IN
GENERE STRADE E PONTI. COSTRUZIONI IDRAULICHE
ED ACQUEDOTTI . SERVIZI ED IMPIANTI TECNOLOGICI.
TOPOGRAFIA, URBANISTICA, PIANI REGOLATORI E
REGOLAMENTI EDILIZI. NOZIONI SUL DIRITTO DI
PROPRIETA' SERVITU', CONTRATTI ED OBBLIGAZIONI.
REGOLAMENTO SULLA CONTABILITA' GENERALE
DELLO STATO , SPECIE PER LA PARTE RIGUARDANTE
GLI APPALTI DELLE OPERE PUBBLICHE E FORNITURE.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO) :

N. 5 COMPONENTI DI CUI N. 4
DALL'ELENCO B 2 PROV.LE E
N. 1 DALL'ELENCO A 1 DALLO
ELENCO PROVINCIALE.



A handwritten signature is located in the bottom right corner of the page.

CONCORSO PER :

FUNZIONARIO U.T.C. PROGETTISTA

LIVELLO PROF.LE

VIII

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO .

LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE O IN ARCHITETTURA
ED ABILITAZIONE PROFESSIONALE.

PROVE DI ESAME :

1^A PROVA SCRITTA :

REDAZIONE DI UN PROGETTO DI OPERA PUBBLICA
CON DISEGNI, IMPOSTAZIONE DEI CALCOLI DELLE
STRUTTURE, PREVENTIVO DI SPESA E RELAZIONE.

2^A PROVA SCRITTA :

LEGISLAZIONE SUI LAVORI PUBBLICI E SULLE
ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA'.
LEGISLAZIONE URBANISTICA.

O R A L I :

MATERIE DELLA PROVA SCRITTA. NOZIONI GENERALI
RELATIVE AI CALCOLI STATISTICI E DINAMICI DELLE
STRUTTURE. ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLO
STATO E DEGLI EE.LL. COSTRUZIONI CIVILI IN
GENERE. STRADE E PONTI. COSTRUZIONI IDRAULICHE
ED ACQUEDOTTI . SERVIZI ED IMPIANTI TECNOLOGICI.
TOPOGRAFIA, URBANISTICA, PIANI REGOLATORI E
REGOLAMENTI EDILIZI. NOZIONI SUL DIRITTO DI
PROPRIETA' SERVITU', CONTRATTI ED OBBLIGAZIONI.
REGOLAMENTO SULLA CONTABILITA' GENERALE
DELLO STATO , SPECIE PER LA PARTE RIGUARDANTE
GLI APPALTI DELLE OPERE PUBBLICHE E FORNITURE.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO) :

N. 5 COMPONENTI DI CUI N. 4
DALL'ELENCO B 2 PROV.LE E
N. 1 DALL'ELENCO A 1 DALLO
ELENCO PROVINCIALE.



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

CONCORSO PER :

FUNZIONARIO DI VIGILANZA

LIVELLO PROF.LE :

VIII

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO :

LAUREA IN GIURISPRUDENZA O
TITOLO EQUIPOLLENTE

PROVE DI ESAME :

1^a PROVA SCRITTA :

LEGISLAZIONE AMMINISTRATIVA CONCERNENTE
L'ATTIVITA' DEGLI EE.LL.

2^a PROVA SCRITTA :

CODICE DELLA STRADA.

O R A L I :

NOZIONI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E DIRITTO
AMMINISTRATIVO. LEGISLAZIONE AMMINISTRATIVA
CONCERNENTE L'ATTIVITA' DEGLI EE.LL. NOZIONI DI
DIRITTO CIVILE. NOZIONI DI DIRITTO PENALE.
ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE ED IN
PARTICOLARE SUL PROCEDIMENTO DELL'AZIONE
PENALE E SULLE INDAGINI PRELIMINARI DI POLIZIA.
LEGGI E REGOLAMENTI DI PUBBLICA SICUREZZA, DI
CIRCOLAZIONE STRADALE, DI POLIZIA URBANA,
RURALE, EDILIZIA, DI IGIENE E SANITA' E DI POLIZIA
COMMERCIALE.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO) :

N. 5 COMPONENTI DI CUI N.2
DALL'ELENCO A 1 PROV.LE E
N. 3 DALL'ELENCO A 2 PROV.LE
(ART.3 L.R. 12/91)



A handwritten signature in the bottom right corner of the page.

CONCORSO PER :

ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO

LIVELLO PROF.LE :

VII

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO

LAUREA IN GIURISPRUDENZA O
TITOLO EQUIPOLLENTE

PROVE DI ESAME :

1^A PROVA SCRITTA :

LEGISLAZIONE SPECIALE AMMINISTRATIVA
RIGUARDANTE GLI EE.LL. O LEGISLAZIONE
URBANISTICA O SUI LAVORI PUBBLICI.

2^A PROVA SCRITTA :

DIRITTO COSTITUZIONALE O AMMINISTRATIVO

O R A L I :

SULLE MATERIE DI CUI ALLE
PROVE SCRITTE. NOZIONI DI DIRITTO
PENALE. REGOLAMENTI COMUNALI.
LEGISLAZIONE ELETTORALE.
ORDINAMENTO STATO CIVILE E
ANAGRAFE. SCIENZE DELLE
FINANZE.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO) :

N. 4 COMPONENTI DELL'ELENCO
A 1 L PROV.LE E N. 1 B 5 L
(ART. 3 L.R. 12/91)



CONCORSO PER :

ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE

LIVELLO PROF.LE :

VII

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO :

LAUREA IN ECONOMIA E
COMMERCIO O TITOLO
EQUIPOLLENTE.

PROVE DI ESAME :

1^A PROVA SCRITTA :

DIRITTO TRIBUTARIO - POLITICA ECONOMICA.

2^A PROVA SCRITTA :

TRATTAZIONE TECNICO PRATICA DI UN TEMA SUI
PRINCIPI DI RAGIONERIA GENERALE CON
PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AZIENDE PUBBLICHE .

O R A L I :

NOZIONI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E DI DIRITTO
AMMINISTRATIVO. PRINCIPALI ELEMENTI DI DIRITTO
CIVILE. NOZIONI SULL'AMMINISTRAZIONE DEL
PATRIMONIO E SULLA CONTABILITA' GENERALE DELLO
STATO. LEGGE COMUNALE E PROVINCIALE E
RELATIVO REGOLAMENTO CON PARTICOLARE
RIGUARDO ALLE DISPOSIZIONI SULLA CONTABILITA'
COMUNALE. STATISTICA POLITICA ECONOMICA;
PROGRAMMAZIONE GENERALE ED APPLICATA.
DISPOSIZIONE IN MATERIA DI FINANZA LOCALE.
LEGISLAZIONE SULLE CASSE DI PREVIDENZA E DI
ASSISTENZA DEI DIPENDENTI DEGLI EE.LL. BILANCIO
E CONTO CONSUNTIVO. MUTUI DEI COMUNI E FORME
DI GARANZIA. LEGISLAZIONE DEI SERVIZI
MUNICIPALIZZATI, AZIENDE SPECIALI E RELATIVE
CONTABILITA'.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO) :

N. 5 COMPONENTI DI CUI N. 3
DELL'ELENCO B 5 PROV.LE
N. 1 DALL'ELENCO B 5 L DELLO
ELENCO PROV.LE E N. 1 DALLO
ELENCO A 1.



B

CONCORSO PER :

LIVELLO PROF.LE :

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO :

PROVE DI ESAME :

1^A PROVA SCRITTA :

2^A PROVA SCRITTA :

O R A L I :

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO) :

ISTRUTTORE DIRETTIVO DI VIGILANZA

VII

LAUREA IN GIURISPRUDENZA O
TITOLO EQUIPOLLENTE.

LEGISLAZIONE AMMINISTRATIVA CONCERNENTE
L'ATTIVITA' DEGLI ENTI LOCALI.

CODICE DELLA STRADA

NOZIONI DI DIRITTO COSTITUZIONALE E DI DIRITTO
AMMINISTRATIVO. LEGISLAZIONE AMMINISTRATIVA
CONCERNENTE L'ATTIVITA' DEGLI EE.LL. NOZIONI DI
DIRITTO CIVILE. NOZIONI DI DIRITTO PENALE.
ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE ED IN PARTICOLARE
SUL PROCEDIMENTO DELL'AZIONE PENALE E SULLE
INDAGINI PRELIMINARI DI POLIZIA. LEGGI E
REGOLAMENTI DI PUBBLICA SICUREZZA, DI
CIRCOLAZIONE STRADALE DI POLIZIA URBANA
RURALE, DI IGIENE E SANITA' E DI POLIZIA
COMERCIALE.

N. 5 COMPONENTI DI CUI N. 2
DALL'ELENCO A 1 PROV.LE E
N. 3 DALL'ELENCO A 2 PROV.LE
(ART. 3 L.R. 12/91)

AL. ERMINI

CONCORSO PER:

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

LIVELLO PROF.LE :

VI

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO :

DIPLOMA DI ISTRUZIONE
SECONDARIA (DIPLOMA DI
SCUOLA MEDIA DI SECONDO GRADO)

PROVE DI ESAME :

1^A PROVA SCRITTA :

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
DEGLI ENTI LOCALI DELLA
REGIONE SICILIANA E RELATIVO
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE.

2^A PROVA SCRITTA :

SEGRETERIA, ANAGRAFE, STATO
CIVILE, ELETTORALE.

O R A L I :

SULLE MATERIE DI CUI ALLE PROVE SCRITTE;
ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE;
REGOLAMENTO ORGANICO PERSONALE COMUNALE;
PRINCIPI ELEMENTARI SULLA FINANZA E CONTABILITA'
COMUNALE.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO) :

N. 5 COMPONENTI DELL'ELENCO
A 1 PROV.LE
(L.R. 12/91, ART.3, C. 5)



ALLEGATO C

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE:

ESECUTORE AUTISTA - PATENTE DK.

PROVA PRATICA:

GUIDA SU AUTOMEZZI DEL TIPO DI QUELLO A CUI IL CANDIDATO E' DESTINATO.

REQUISITI E QUALIFICAZIONI
DEI COMPONENTI LA COMMISSIONE:

IL SEGRETARIO, UN FUNZIONARIO DELLA
MOTORIZZAZIONE CIVILE E UN
DIPENDENTE PUBBLICO, ANCHE IN
QUIESCENZA, IN POSSESSO DELLA
QUALIFICA RIGUARDANTE IL POSTO MESSO
A CONCORSO.

IL GIUDIZIO SULLA EFFETTUAZIONE DELLA PROVA PRATICA SARA' "IDONEO" - "NON IDONEO".

QUALIFICA FUNZIONALE IV

PROFILO PROFESSIONALE:

ESECUTORE AUTISTA - MECCANICO -
PATENTE DK.

PROVA PRATICA:

GUIDA SU AUTOMEZZI DEL TIPO DI QUELLO A CUI IL CANDIDATO E' DESTINATO.

REQUISITI E QUALIFICAZIONI DEI
COMPONENTI LA COMMISSIONE:

IL SEGRETARIO, UN FUNZIONARIO DELLA
MOTORIZZAZIONE CIVILE E UN
DIPENDENTE PUBBLICO ANCHE IN
QUIESCENZA, IN POSSESSO DELLA
QUALIFICA RIGUARDANTE IL POSTO MESSO
A CONCORSO.

IL GIUDIZIO SULLA EFFETTUAZIONE DELLA PROVA PRATICA SARA' "IDONEO" - "NON IDONEO"



CONCORSO PER:

COLL PROF. VIGILE URBANO

LIVELLO PROF.LE

V

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA
(DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA DI SECONDO GRADO)

PROVE DI ESAMI:

1ª PROVA SCRITTA

TEMA SU CODICE DELLA STRADA

2ª PROVA SCRITTA

PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO, CONTESTAZIONE
E PAGAMENTO DELLE CONTRAVVENZIONI
L'ATTIVITA' DEI VV.UU.

INTERESSANTI

ORALI:

SULLE MATERIE DI CUI ALLE PROVE SCRITTE. NOZIONI
DI DIRITTO PENALE CIVILE ED AMMINISTRATIVO.
NOZIONI SULL'O.R.EE.LL. IN SICILIA. REGOLAMENTI
COMUNALI DI POLIZIA URBANA, DI EDILIZIA, DI IGIENE E
SANITA'.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO)

N. 5 COMPONENTI DI CUI 2
DALL'ELENCO A1 PROV.LE E
N.3 DALL'ELENCO A2 PROV.LE

CONCORSO PER :	ISTRUTTORE CONTABILE
LIVELLO PROF.LE :	VI
TITOLO DI STUDIO PER L'ACCESSO :	DIPLOMA DI RAGIONERIA O TITOLO EQUIPOLLENTE
PROVE DI ESAME :	
1 ^A PROVA SCRITTA :	ELEMENTI DI DIRITTO AMM.VO O TRIBUTARIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORDINAMENTO EE.LL. IN SICILIA.
2 ^A PROVA SCRITTA :	RAGIONERIA APPLICATA AI COMUNI.
O R A L I :	MATERIE DELLE PROVE SCRITTE. NOZIONI DI DIRITTO COSTITUZIONALE ED AMMINISTRATIVO. ELEMENTI DI AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO E CONTABILITA' GENERALE DELLO STATO. NOZIONI DI STATISTICA METODOLOGICA ED APPLICATA (STATISTICA ECONOMICA, DELLA FINANZA LOCALE, SOCIALE E DEMOGRAFICA). ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO CON PARTICOLARE RIGUARDO AL DIRITTO TRIBUTARIO DEGLI EE.LL.. NOZIONI DI POLITICA ECONOMICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA PROGRAMMAZIONE.
QUALIFICA PROF.LE COMMISSARI (ELENCO) :	N. 4 COMPONENTI DELL'ELENCO B 5 PROV.LE E N. 1 DALL'ELENCO F 1 PROVINCIALE.



A handwritten signature or mark located in the lower right area of the page.

B) I titoli professionali vanno valutati nella misura massima complessiva di cui al punto A) (20% = punti 20).

Essi sono:

a) titoli di specializzazione o perfezionamento conseguiti presso enti dello Stato o della Regione legalmente riconosciuti:

- punti 2 ciascuno fino ad un massimo di punti 4;

b) abilitazione all'esercizio di professione di livello almeno pari a quello del posto messo a concorso:

- punti 2 per ciascuna fino ad un massimo di punti 4.

Sono valutabili soltanto le abilitazioni ottenute per esame dopo il conseguimento del titolo di studio e quelle che per disposizione di legge sono da ritenersi acquisite con il conseguimento del titolo accademico;

c) corsi di attestazione di superamento di esami finali organizzati da enti dello Stato o della Regione o legalmente riconosciuti e non inferiori a mesi 3:

- punti 0,10 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 2;

d) pubblicazioni a stampa regolarmente registrate:

- punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Pubblicazioni su quotidiani o periodici regolarmente registrati:

- punti 0,10 ciascuna fino ad un massimo di punti 1.

Pubblicazioni su periodici a carattere scientifico:

- punti 0,50 fino ad un massimo di punti 2.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni e corsi che vertono su argomenti attinenti ai compiti propri del posto da ricoprire;

e) idoneità conseguita in concorsi per esami o titoli ed esami.

Relativa a posti richiedenti titolo di studio equivalente a quello del posto al quale si concorre:

- punti 1,50 fino ad un massimo di punti 3.

Relativa a posti richiedenti titolo di studio superiore:

- punti 1 fino ad un massimo di punti 2.

Se il titolo di studio equivalente è il diploma di laurea, a ciascuna idoneità conseguita sono attribuiti:

- punti 2 fino ad un massimo di punti 5.

C) Il punteggio massimo attribuito ai servizi prestati presso enti pubblici nella misura massima di cui al precedente punto A) (40% = punti 40), è così distribuito:

a) servizi prestati in qualifica professionale immediatamente inferiore a quella posseduta:

- punti 0,10 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 18;

b) servizi prestati in qualifica professionale corrispondente o superiore a quella posseduta;

- punti 0,15 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 14.

I servizi inferiori a mesi 3 non sono valutabili.

L'anzianità necessaria come requisito di accesso al posto non è valutabile..

Il servizio militare di leva effettivamente prestato è valutato come prestato in qualifica professionale corrispondente a quella del posto cui si concorre.

Il servizio militare di leva, se già valutato in sede di accesso al posto ricoperto, non potrà essere valutato una seconda volta:

a) per incarichi effettivamente svolti e senza demerito, con contenuto attinente ai compiti propri del posto per cui si concorre ed attribuiti con provvedimento formale del competente organo:

- punti 1,00 fino ad un massimo di punti 4;

CONCORSO PER:

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

LIVELLO PROF.LE :

VI

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO :

DIPLOMA DI ISTRUZIONE
SECONDARIA (DIPLOMA DI
SCUOLA MEDIA DI SECONDO GRADO)

PROVE DI ESAME :

1^A PROVA SCRITTA :

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO
DEGLI ENTI LOCALI DELLA
REGIONE SICILIANA E RELATIVO
REGOLAMENTO DI ESECUZIONE.

2^A PROVA SCRITTA :

SEGRETERIA, ANAGRAFE, STATO
CIVILE, ELETTORALE.

O R A L I :

SULLE MATERIE DI CUI ALLE PROVE SCRITTE;
ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE;
REGOLAMENTO ORGANICO PERSONALE COMUNALE;
PRINCIPI ELEMENTARI SULLA FINANZA E CONTABILITA'
COMUNALE.

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO) :

N. 5 COMPONENTI DELL'ELENCO
A 1 PROV.LE
(L.R. 12/91, ART.3, C. 5)



CONCORSO PER:

ISTRUTTORE GEOMETRA

LIVELLO PROF.LE:

VI

TITOLO DI STUDIO
PER L'ACCESSO

DIPLOMA DI GEOMETRA

PROVE DI ESAME:

1ª PROVA SCRITTA

SVOLGIMENTO DI UN TEMA
SU COSTRUZIONI EDILI,
IDRAULICHE, STRADALI CON RELAZIONE, COMPUTO,
STIMA E CALCOLI STATISTICI.

2ª PROVA SCRITTA

TEMA SULLA LEGISLAZIONE URBANISTICA VIGENTE IN
SICILIA, LAVORI PUBBLICI, ESPROPRIAZIONI.

ORALI:

ORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLO STATO E
DEGLI EE.LL.. REGOLAMENTI COMUNALI SUI LAVORI
PUBBLICI E SULLE ESPROPRIAZIONI. LEGISLAZIONE
SUI LAVORI PUBBLICI, COSTRUZIONI EDILI,
URBANISTICA, ESPROPRIAZIONI CATASTO TERRENI,
FABBRICATI, NOZIONI DI DIRITTO CIVILE, TOPOGRAFIA
E TECNICA DELLE LIVELLAZIONI..

QUALIFICA PROF.LE
COMMISSARI (ELENCO):

N.4 COMPONENTI DALL'ELENCO
B2 PROV.LE E N.1 DALL'ELENCO
A1 PROV.LE.
(L.R. 12/91 ART. 3 COMMA 5)



b) per servizio svolto con lodevole profitto, risultante dalla prescritta certificazione, presso enti locali i cui organi sono stati disciolti per condizionamento mafioso punti 0,30 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 4.

Il superiore servizio non è valutabile per le frazioni inferiori al mese.

D) Eventuali punteggi di titoli di studio diversamente espressi vanno prima tradotti nei corrispondenti rapporti 110/110 o di 60/60, determinando le necessarie equivalenze.

E) A parità di punteggio finale è preferito, ai fini dell'assunzione, il concorrente che abbia il maggior carico familiare, valutato secondo i criteri del D.P.C.M. 18 settembre 1987, n. 392. In caso di ulteriore parità, è preferito il concorrente di età maggiore.

